

Paola. «Si erano dilettrati solo a distribuire incarichi e variare regole statutarie»

# «Il porto grazie a Scopelliti»

Il Pdl sferra l'attacco all'amministrazione di centrosinistra e Loiero

di PAOLO VILARDI

PAOLA - "Un nuovo segno di come la città di Paola sia uscita fuori da ogni "isolamento" istituzionale cui acconstringevano da tempo i "notabili" della sinistra del territorio". Il coordinamento locale del Pdl sferra un altro attacco all'amministrazione di centrosinistra, anche quella regionale di Loiero, stavolta sul porto in fase di costruzione sul lungomare, che oggi vede in prima linea la ditta Nigro, socio privato della Spa addebita alla realizzazione.

"In passato sul porto di Paola, le gravi responsabilità della gestione della pratica da parte dell'attuale amministrazione comunale - si legge in una nota - sono vicende note. Infatti, al centro di situazioni mai chiarite dagli attuali amministratori, su cui più che investire in termini di risorse, l'attuale compagine di governosi è dilettrata a proporre soltanto consigli d'amministrazione, a distribuire incarichi, a tentare di variare anche regole statutarie precise gli assetti societari, con il risultato di compromettere l'opera, fino a giungere alla perdita dei soldi pubblici; solo grazie a dei privati coraggiosi e all'impegno del presidente Scopelliti, come ricognosciuto unanimemente, si è riusciti a riportare la vicenda Porto sui binari della fattibilità". Secondo la rappresentanza politica del Pdl adesso la Regione Calabria "è ancora più vicina, concretamente": "Mentre Loiero, infatti, aveva cancellato dalla portualità calabrese il costruendo porto di Paola, con una determinazione ben nota in cui venivano cancellati i finanziamenti dell'App, oggi la coalizione di

centrodestra, grazie all'impegno fondamentale del nuovo governatore, del consigliere regionale delegato ai trasporti Fausto Orsomarso, all'assessore ai Lavori pubblici Pino Gentile ed all'assessore all'Urbanistica Piero Aiello, la Regione Calabria reinserisce il costruendo Porto di Paola nel circuito infrastrutturale calabrese".

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica Piero Aiello, è stato approvato ieri dalla Giunta regionale, comunica il Pdl paolano, il "Primo piano della portualità in Calabria", un "Masterplan per lo sviluppo della portualità calabrese", "fortemente voluto dal Presidente Scopelliti e coordinato dal Dipartimento regionale Urbanistica". Obiettivo del piano è il poten-

ziamento infrastrutturale e la realizzazione di eventuali nuove opere, privilegiando l'ammodernamento delle infrastrutture esistenti ed in progetto lungo tutto il litorale calabrese. "Un piano ambizioso - si legge in chiusura di nota - per creare sistema portuale efficiente, che possa determinare e trainare il rilancio dell'economia regionale".

Il "masterplan" individua le più idonee configurazioni infrastrutturali ed organizzative dei porti, dei sistemi di trasporto, delle aree di waterfronts e dei territori limitrofi, allo scopo di migliorare la qualità della vita, la mobilità delle persone, con particolare riferimento alla nautica da diporto ed ai correlati flussi turistici di un settore in fase di crescente sviluppo.



L'area del porto di Paola

Amantea. Ultimo raduno itinerante di Onda d'Urto. Si pedala nella Valle del Savuto

## I bikers calabresi fra Temesa e Terina

AMANTEA - Si svolgerà domani, nei pressi della storica valle del Savuto, l'ultimo raduno itinerante su mountain bike previsto nel calendario di "Onda d'Urto" 2011, l'originale challenge escursionistica calabrese giunta ormai al terzo anno. Questa trentunesima manifestazione, denominata "Temesa e Terina, colori e sapori mediterranei - pedalando tra passato e presente", avrà come scenario di fondo i comprensori comunali di Amantea, Serra d'Aiello e Cle-

to. Muovendo dalla località Coreca di Amantea, luogo del ritrovo, i bikers si dirigeranno verso il sito archeologico di località "Chiane su cozzo piano grande" in quel di Serra d'Aiello, dove troveranno i componenti del gruppo archeologico locale "Alybas" a fare da guida, mostrando a tutti i bikers presenti anche i reperti esposti nell'apposito museo.

Da qui partiranno alla volta di Cleto per visitare il caratteristico centro storico ed il castello sovrastante, completamente ristrutturati, dove i ciclisti troveranno festosa accoglienza da parte degli abitanti del luogo e dei loro rappre-

sentanti, nonché dei produttori di prelibatezze locali che interverranno per esporre ed offrire degustazioni varie.

Dopo il ristoro, il serpente viaggia, snodandosi tra vigne ed uliveti, si calerà nella suggestiva valle del Savuto e, giunto alla foce, attraverserà gli estesi campi di coltivazione della cipolla di Tropea, a Campora San Giovanni.

Dopo aver percorso 45 chilometri tra colline, valli e centri storici, i bikers rientreranno così alla casalinga "La Tonnara", in località Coreca, luogo di partenza, ove potranno ristorarsi lautamente dalle fatiche profuse.

pa.vi.

Prevista  
una visita  
al sito  
archeologico

## Praia a Mare. Prevista la demolizione Abusivismo edilizio L'assessore richiama la delibera di Giunta

PRAIA A MARE - Quando non si provvede alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi, laddove è stato commesso un abuso edilizio, il Comune acquisisce la struttura al proprio patrimonio.

La Giunta comunale di Praia a Mare, lo scorso 6 maggio, ha approvato integralmente la proposta di deliberazione dell'area Urbanistica. Ora è l'assessore Maurizio Ariete a chiedere con lettera ufficiale, indirizzata al responsabile dell'Ufficio

secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive sono acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del comune". L'area acquisita non può comunque essere superiore a dieci volte la complessiva superficie utile abusivamente costruita e al comma 5 si ricorda che "l'opera acquisita è demolita con ordinanza del dirigente o del responsabile del competente ufficio comunale a spese dei responsabili dell'abuso, salvo che con deli-

berazione consigliare non si dichiara l'esistenza di prevalenti interessi pubblici e sempre che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici o ambientali".

L'assessore Maurizio Ariete ricorda anche che risulta emesse negli anni dall'ufficio tecnico comunale centinaia di ordinanze di demolizione e, in particolare, 201 ordinanze edilizie dall'anno 2005 ad agosto dell'anno 2010, per circa 90 delle quali risulta l'ottemperanza all'ordinanza di demolizione, la presentazione di istanza di permesso di costruire e di ammissibilità o la presentazione di ricorso al Tar.

m.c.

## Praia a Mare. Ribaltati due mezzi pesanti telonati Forti raffiche di vento Chiusa la statale sui viadotti



Un mezzo ribaltato sul Canal grande

PAOLA

### Convegno stasera sul ruolo delle autonomie per lo sviluppo

PAOLA - Autonomia e responsabilità sono binomio inscindibile per determinare lo sviluppo in ogni settore dei territori. Occorre riscoprire con urgenza il vero ruolo dei comuni quali "enti autonomi" secondo lo spirito voluto dalla Carta Costituzionale, ripensandone il compito che non può più essere semplicemente di assistenza ed erogatore di servizi. E quanto sostiene Raffaele Papa, commissario provinciale dell'Mpa in vista del convegno che si terrà a Paola oggi e che vedrà la partecipazione di sindaci ed amministratori: «Potenziali veri protagonisti per un nuovo impulso atto ad innescare un processo di sviluppo dei territori meridionali». L'appuntamento è alle ore 18.00 nella sede del complesso Sant'Agostino.

PRAIA A MARE - E' maltempo ed è subito emergenza. Il forte vento di ieri ha creato problemi alla viabilità lungo la strada statale 18, nei pressi del viadotto Canal grande. Un luogo già noto per il ribaltamento di mezzi pesanti. Già nella mattinata di ieri si è ribaltato un autotreno telonato. Le forti raffiche di vento, in territorio di Praia a Mare, al confine con San Nicola Arcella, hanno provocato il ribaltamento del mezzo. Per fortuna, in quel momento non transitavano autoveicoli. Un secondo mezzo ha avuto la stessa sorte poche ore dopo. A quel punto l'Anas ha provvisoriamente chiuso al traffico l'arteria. I mezzi in transito hanno potuto utilizzare la vecchia strada statale che passa all'interno del canalone, sotto al nuovo tracciato della Statale. Negli anni scorsi, in questa zona, già conosciuta per la particolare insidiosità delle raffiche di vento, si era provveduto ad installare sui ponti una serie di anemometri che, quando il vento raggiungeva una certa velocità, facevano azionare la segnalatica luminosa e, in casi più complessi, addirittura illuminavano i segnali di divieto di accesso ai ponti. Ora la strumentazione è andata in disuso, forse distrutta dalle stesse raffiche di vento. Il transito dei mezzi è spesso un terno al lotto. Sul luogo dovranno intervenire delle gru che provvederanno a rimettere sulla carreggiata i due mezzi pesanti. Intanto, sempre ieri, il forte vento ha provocato problemi a Scalea e, in alcuni casi, le raffiche hanno alimentato una serie di incendi di sterpaglia. Sono intervenuti i vigili del fuoco.

m.c.

m.c.